



Cronaca - Milano: aggressioni in Piazza Duomo, gip convalida arresto 18enne

Milano - 14 gen 2022 (Prima Pagina News) A suo carico ci sono gravi indizi, sussiste il pericolo di fuga.

E' stato convalidato, dal Gip Raffaella Mascarino, l'arresto di Abdelrahman Ahmed Mahammod Ibrahim, il ragazzo di 18 anni fermato per le aggressioni sessuali avvenute la notte di Capodanno in Piazza Duomo a Milano. Il provvedimento è stato depositato stamani. Oltre al 18enne, è stato arrestato anche un altro ragazzo, mentre altri 16 sono stati perquisiti. I due ragazzi arrestati sono italiani di seconda generazione. Nel provvedimento, il Gip ha scritto che ci sono "gravi indizi" a carico del 18enne, per cui è stato ordinato il trasferimento in carcere. Nello specifico, il Gip ha ravvisato come "sussista il concreto pericolo di fuga dell'indagato", "tenuto conto che Ibrahim potrebbe agevolmente rendersi irreperibile". Quando è stato convocato in Questura, il ragazzo ha tentato di sottrarsi "alla perquisizione personale e locale" e "non è stato in grado di fornire, o forse non ha voluto fornire, l'indirizzo esatto della propria ubicazione e si è presentato sprovvisto di documenti di identificazione". Inoltre, il ragazzo si trova in Italia dall'agosto del 2019, attualmente non ha un regolare permesso di soggiorno e "non risulta avere una fissa dimora e un'attività lavorativa stabile". Il gruppo che ha aggredito sessualmente le ragazze, continua il Gip, ha agito "con una carica di violenza così brutale che solo grazie all'intervento fortuito di alcuni soccorritori non è sfociato in conseguenze ulteriori e più gravi" per le vittime. Il 18enne aveva partecipato attivamente sia alle violenze sessuali sia alle rapine, e "la mancanza di consapevolezza di quanto compiuto dimostrata dal fatto di aver agito in un luogo pubblico gremito di folla e confermato nel corso dell'interrogatorio" di convalida dell'arresto "è indice di spiccata pericolosità" del ragazzo, "che se lasciato in libertà potrebbe compiere delitti della stessa indole, anche sfruttando la forza di intimidazione del gruppo di cui fa parte, o anche approfittando di singole situazioni concrete in cui mischiarsi ad altri assalitori per dare libero sfogo ai propri istinti violenti e alle proprie pulsioni sessuali", motivo per cui è stato disposto il carcere.

(Prima Pagina News) Venerdì 14 Gennaio 2022